



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UFFICIO AFFARI GENERALI

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

Prot.: [come da segnaturo]

Torino, [da segnaturo]

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Servizio di perizia su orologi confiscati presso l'Ufficio delle Dogane di Torino - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023.

CIG: B042AF4BE5

CPV: 98300000-6

PREMESSO che:

- con nota prot. 2891 / RU del 24/01/2024 l'Ufficio delle Dogane di Torino ha espresso la necessità di far eseguire una perizia tecnica su n. 2 (due) orologi di marca Rolex (ref. L3648052 Oyster XL e L3648052 Oyster Perpetual), ritenuti di enorme prestigio economico e pertanto soggetti ad alto rischio di contraffazione;

CONSIDERATO che:

- gli orologi, sequestrati per contrabbando in data 11/03/2019, iscritti nel registro A/4 ai nn. 6 e 7, furono confiscati con provvedimento prot. n. 12306 / RU del 29/04/2019, oggetto di ricorso dinnanzi agli Organi della Giustizia tributaria. Il passaggio in giudicato della Sentenza n. 990/2022 della Corte di Giustizia Tributaria di II grado del Piemonte (depositata il 31/10/2022) è avvenuto in data 02/05/2023;
- il valore di perizia presumibile, qualora autentici, è di circa 120.000 / 140.000 euro per ciascuno degli orologi;
- il costo del servizio di perizia sarà proporzionalmente ripartito sul calcolo del valore della base d'asta di entrambi gli orologi;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 300/99, "Riforma dell'organizzazione di Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. n. 36/2023, "Codice dei contratti pubblici" e, in particolare, l'art. 50;
- il D.Lgs. n. 81/2008, "Testo Unico sulla salute e sicurezza su lavoro";
- il D.L. n. 95/2012 (Spending Review), convertito con modificazioni dalla L. n. 135/2012, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di approvvigionarsi mediante le Convenzioni di cui all'art 26, comma 1, della L. n. 488/1999, o gli altri strumenti messi a disposizione da Consip e dalle centrali di Committenza regionali;



AGENZIA

ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**UFFICIO AFFARI GENERALI****SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI**

- l'Allegato II.1 del codice dei Contratti pubblici, avente ad oggetto "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";
- l'art. 3 della L. n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 20 del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di Amministrazione trasparente;
- l'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della L. n. 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), che ha imposto alle amministrazioni l'obbligo di utilizzo del Mercato elettronico per acquisti di importo pari o superiori a 5.000 euro, sino alla sottosoglia;

RICHIAMATI:

- lo Statuto, il Regolamento di Amministrazione e il Regolamento di Contabilità dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- il Manuale delle procedure dell'attività negoziale dell'Agenzia delle Dogane e dei monopoli;

CONSTATATO che per l'acquisto del servizio in argomento non risultano attive Convenzioni Consip;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Codice dei Contratti Pubblici, le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RILEVATO che per importi inferiori a cinque mila euro non sussiste l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA), come previsto dall'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006, successivamente modificato dall'art. 1, comma 130 della L. n. 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019);

VISTO il preventivo della ditta Gold Metal Shop di Barbero Erika assunto come allegato alla nota prot. 2891 / RU del 24/01/2024 dell'Ufficio delle Dogane di Torino che ha stimato il costo del servizio in € 1.700,00 (Euro milleasettecento/00), oltre IVA, comprendente:

- Perizia a valore legale immediatamente redatta e firmata digitalmente;
- Analisi e raccolta dei dati in loco, ossia presso la sede dell'Ufficio delle Dogane di Torino, con strumenti di alta precisione;
- Impiego di strumentazione tecnica ispettiva (materiale comparativo, microscopio 800 x etc.);



AGENZIA

ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**UFFICIO AFFARI GENERALI**

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

- Presenza del perito, la Dott.ssa Erika Barbero e di n. 2 ausiliari alla perizia (anch'essi periti iscritti all'Albo), il Dott. Giuseppe Fiorello e il Sig. Carlo Pergola;

APPURATO che l'Ufficio delle Dogane di Torino ritenuto congruo il preventivo della ditta Gold Metal Shop di Barbero Erika in relazione alle attuali condizioni di mercato;

CONSIDERATO che:

- il valore complessivo del contratto, pari a € 1.700,00 (Euro millesettecento/00), oltre IVA, non supera la soglia prevista per l'affidamento diretto ai sensi del sopraccitato art. 50, comma 1, lettera b) del Codice dei Contratti Pubblici;

VERIFICATA la regolarità contributiva della Società Gold Metal Shop di Barbero Erika mediante acquisizione del DURC certificato-INAIL_41185370 del 07/11/2023;

VERIFICATO, altresì, che non risultano annotazioni riservate a carico della suddetta ditta nel casellario dell'A.N.A.C.;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 52, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

DATO ATTO che la ditta individuata è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO, altresì, di stabilire che:

- in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nel Patto di Integrità, il contratto sarà risolto da questa Stazione Appaltante;
- nel caso di accertamento del mancato possesso dei requisiti generali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette da questa Stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UFFICIO AFFARI GENERALI

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile alle microimprese, piccole e medie imprese in considerazione dell'importo non rilevante, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente;
- ai sensi degli artt. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e 6 *bis* della L. n. 241/1990 non sussistono situazioni di conflitto di interessi;
il Codice Identificativo di Gara (CIG) con cui è stato registrato l'appalto è: B042AF4BE5;
- è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti ai sensi dell'art. 49 del Codice dei contratti;

VALUTATO:

- di ricorrere al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, al fine di conseguire il miglior risultato possibile nell'affidamento e nell'esecuzione dello stipulando contratto;
- di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 53, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento, alle modalità di adempimento delle prestazioni e al breve periodo temporale che caratterizza la fornitura;

RITENUTO che non sussistano i presupposti per l'applicazione della revisione dei prezzi di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto della tipologia dell'attività e della breve durata che caratterizza l'esecuzione del servizio;

VERIFICATA la copertura contabile sul relativo conto di *budget* 2024 dell'Ufficio delle Dogane di Torino, FD_VERGESMER - "Fondo rischi e verifiche gestioni merci e distribuzione beni confiscati", codice articolo: "F01.0002.0001 - Spese per la distruzione di beni sequestrati";

IL DIRIGENTE DETERMINA

ARTICOLO 1

Quanto specificato in narrativa è parte integrante del dispositivo del presente provvedimento.

ARTICOLO 2

Di autorizzare per i motivi indicati in premessa il servizio di perizia su orologi confiscati presso l'Ufficio delle Dogane di Torino con la ditta Gold Metal Shop di Barbero Erika, con sede legale in Corso IV Novembre, 31 - CAP 12100 - Cuneo (CN), cod. fiscale: BRBRKE78L57L219Z;



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UFFICIO AFFARI GENERALI

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

ARTICOLO 3

Si impegna la spesa complessiva di € 1.700,00 (Euro millesettecento/00), oltre IVA, derivante dalla presente procedura;

ARTICOLO 4

L'offerta presentata dalla Ditta Gold Metal Shop di Barbero Erika in data 24/01/2024, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ARTICOLO 5

Si approva l'allegata Lettera d'Ordine, la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

ARTICOLO 6

Il contratto sarà perfezionato secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata.

ARTICOLO 7

In caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nel Patto di Integrità il contratto sarà risolto.

Nel caso di accertamento del mancato possesso dei requisiti generali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette da questa Stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

ARTICOLO 8

Di disporre affinché il pagamento sia effettuato - accertata la regolare esecuzione del servizio - a seguito di ricevimento di fattura, debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

ARTICOLO 9

La spesa complessiva, pari a € 1.700,00 (Euro millesettecento/00), oltre IVA sarà imputata sul budget sul budget 2024 dell'Ufficio delle Dogane di Torino, FD_VERGESMER - "Fondo rischi e verifiche gestioni merci e distribuzione beni confiscati", codice articolo: "F01.0002.0001 - Spese per la distruzione di beni sequestrati";



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UFFICIO AFFARI GENERALI

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

ARTICOLO 10

Il Responsabile unico di progetto e Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023, è il Dottor Davide Aimar, Direttore Ufficio Affari Generali.

Il RUP opererà anche in funzione di responsabile di procedimento ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241/90.

oooooooooooooooo

Del provvedimento si darà pubblicazione a norma e ad ogni effetto di legge.

Il Dirigente dell'Ufficio AAGG
Davide Aimar
firmato digitalmente

Visto
Il Responsabile della Sezione Acquisti e Contratti
Fabio Buscemi

Funzionario istruttore: Daniele Brovida